

**Verbale n. 4 del Nucleo di Valutazione di Ateneo**  
**Adunanza telematica del 05.05.2022**

L'anno duemilaventidue, il giorno 5 del mese di maggio alle ore 14:30 il Nucleo di Valutazione si è riunito in modalità telematica ai sensi del D.R. n. 480 del 17/03/2020 "Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica", a seguito di convocazione con nota prot. n. 129226 del 29 aprile 2022, trasmessa a tutti i componenti mediante posta elettronica, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Bilancio unico di Ateneo esercizio 2021 – Relazione;
3. Programmazione fabbisogno personale docente – Parere;
4. Fondo investimenti edilizia universitaria 2021/2035 (DM 1274/2021) - Validazione dati;
5. Istituzione/attivazione Corsi di III livello – Parere;
6. Congruità dei curricula scientifici per la stipula di contratti di insegnamento ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge n. 240 del 30 dicembre 2010 - Parere;
7. Congruità dei curricula scientifici per l'affidamento di insegnamenti ai sensi del Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari – Parere;
8. Varie ed eventuali.

Partecipanti alla riunione:

Nominativi	PL	PT	AG
Prof.ssa Graziella Migliorati – Coordinatore		X	
Prof.ssa Antonella Casoli		X	
Prof. Massimo Castagnaro		X	
Prof. Beniamino Terzo Cenci Goga		X	
Prof. Francesco Duranti		X	
Prof. Rosario Salvato		X	
Dott. Patrik Sambo			X

Legenda: PL = presente in loco, PT = presente in modalità telematica,  
AG = assente giustificato

Partecipano alla riunione, altresì, il Prof. Fabio Santini (associato del SSD Economia Aziendale SECS-P/07 presso il Dipartimento di Economia) per la trattazione degli argomenti relativi all'O.d.G. n. 2, la Dott.ssa Luciana Severi (con l'incarico di segretario verbalizzante), il Dott. Maurizio Braconi e la Dott.ssa Roberta Millucci dell'Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione e statistica.

La riunione telematica si svolge tramite l'applicativo Teams (Microsoft).

\*\*\*

Il Coordinatore, constatata la regolarità della convocazione e la partecipazione della maggioranza dei componenti, come da artt. 2 e 3 del Regolamento, dichiara aperta la seduta.

## **1. Comunicazioni**

- 1) Il Coordinatore comunica che è pervenuta da parte del MUR nota avente ad oggetto: “Procedura informatizzata per l’accreditamento dei corsi di dottorato - XXXVIII ciclo” con la quale si rende noto che, in considerazione dell’entrata in vigore del Decreto Ministeriale n. 226 del 14 dicembre 2021 (Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati) e delle relative Linee Guida, approvate con Decreto Ministeriale n. 301 del 22 marzo 2022 ai sensi dell’art. 4, comma 3, del suddetto Regolamento, a decorrere dal 26 aprile 2022 è attiva la nuova piattaforma informatica per la presentazione delle proposte di accreditamento dei corsi di dottorato per il XXXVIII ciclo. MUR e ANVUR hanno informalmente comunicato che per il 38° ciclo non sarà richiesta la compilazione della relazione Nuclei.
- 2) Il Coordinatore rende noto che Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 27 e del 28 aprile 2022, hanno approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024. Tale Piano, secondo il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, ha l’obiettivo di assorbire molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni, confluenndo in esso il piano triennale dei fabbisogni, il piano della performance, il piano di prevenzione della corruzione, il Pola (il piano organizzativo sul lavoro agile) e il piano triennale di azioni positive.
- 3) Il Coordinatore informa che è pervenuta nota Prot. 130509 del 02/05/2022 avente ad oggetto “SUA-CdS a.a. 2022/2023 – Indicazioni operative del Presidio della Qualità” nella quale si ricordano le indicazioni operative per il corretto svolgimento del processo di accreditamento dell’offerta formativa per l’a.a. 2022/2023.

## **2. Bilancio unico di Ateneo esercizio 2021 – Relazione**

Il Nucleo di Valutazione per la trattazione dell’argomento si avvale della consulenza del Prof. Fabio Santini, quale esperto, in applicazione dell’art. 2, comma 2 del Regolamento “Modalità di organizzazione e di funzionamento del Nucleo di Valutazione” (emanato con D.R. n. 419 del 22 marzo 2017 ai sensi dell’art. 26, comma 8 dello Statuto di Ateneo).

### IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTA la Legge 24 dicembre 1993, n. 537 e in particolare l’art. 5, comma 21, “[...] le Università trasmettono alla Corte dei conti i consuntivi annuali, corredati della relazione del Rettore, dei Nuclei di Valutazione interna e dei revisori dei conti, non oltre quindici giorni dopo la loro approvazione e comunque non oltre sei mesi dopo la chiusura dell’esercizio finanziario a cui si riferiscono”;
- VISTO il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 e in particolare l’art. 20, comma 2 “Nelle amministrazioni pubbliche, ove già non esistano, sono istituiti servizi di controllo interno, o nuclei di valutazione, con il compito di verificare, mediante valutazioni comparative dei costi e dei rendimenti, la realizzazione degli obiettivi, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l’imparzialità ed il buon andamento dell’azione amministrativa. I servizi o nuclei determinano almeno annualmente,

anche su indicazione degli organi di vertice, i parametri di riferimento del controllo”;

- VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 286 e in particolare l’art. 6 comma 1 “L’attività di valutazione e controllo strategico mira a verificare, in funzione dell’esercizio dei poteri di indirizzo da parte dei competenti organi, l’effettiva attuazione delle scelte contenute nelle direttive ed altri atti di indirizzo politico. L’attività stessa consiste nell’analisi, preventiva e successiva, della congruenza e/o degli eventuali scostamenti tra le missioni affidate dalle norme, gli obiettivi operativi prescelti, le scelte operative effettuate e le risorse umane, finanziarie e materiali assegnate, nonché nella identificazione degli eventuali fattori ostativi, delle eventuali responsabilità per la mancata o parziale attuazione, dei possibili rimedi”;
- VISTA la Legge 22 dicembre 2011, n. 214, e in particolare: l’art. 22, comma 1 “Ai fini del monitoraggio della spesa pubblica, gli enti e gli organismi pubblici, anche con personalità giuridica di diritto privato, escluse le società, che ricevono contributi a carico del bilancio dello Stato o al cui patrimonio lo Stato partecipa mediante apporti, sono tenuti, ove i rispettivi ordinamenti non lo prevedano, a trasmettere i bilanci alle amministrazioni vigilanti e al Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, entro dieci giorni dalla data di delibera o approvazione”;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare: l’art. 5, comma 1, lettera b) “revisione della disciplina concernente la contabilità, al fine di garantirne coerenza con la programmazione triennale di ateneo, maggiore trasparenza ed omogeneità, e di consentire l’individuazione della esatta condizione patrimoniale dell’ateneo e dell’andamento complessivo della gestione; previsione di meccanismi di commissariamento in caso di dissesto finanziario degli atenei”; e 4, lettera a) “introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato di ateneo sulla base di principi contabili e schemi di bilancio stabiliti e aggiornati dal Ministero, di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI), garantendo, al fine del consolidamento e del monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, la predisposizione di un bilancio preventivo e di un rendiconto in contabilità finanziaria, in conformità alla disciplina adottata ai sensi dell’articolo 2, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;
- VISTO l’articolo 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo che, tra l’altro, recita “Il Nucleo (di Valutazione) riferisce annualmente al Consiglio di Amministrazione sul coerente utilizzo delle risorse rispetto agli obiettivi indicati nei documenti annuali e triennali dell’Ateneo e presenta al Rettore, al Senato Accademico e agli altri organi e strutture dell’Ateneo interessati relazioni periodiche sui risultati delle proprie verifiche nei diversi ambiti”;
- VISTO il D.Lgs. n. 18/2012 recante l’introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università;
- VISTI gli articoli 43 e 44 del Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell’Ateneo di Perugia (emanato con D.R. n. 389 del 18.03.2013 e modificato con D.R. n. 469 del 24.03.2016 e, da ultimo, con D.R. n. 1258 del 31.7.2018);

- TENUTO CONTO che l'Ateneo dall'1 gennaio 2014 ha adottato il bilancio unico di ateneo annuale e pluriennale, e che dall'1 gennaio 2015 ha, altresì, adottato la contabilità economico-patrimoniale (ci cui al D.Lgs. n. 18/2012);
- VISTO il documento ANVUR “Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università statali italiane” del 23 gennaio 2019; che in particolare, rispetto al Bilancio Unico di Ateneo, prevede: *“Il documento non può prescindere da quanto indicato nel Bilancio di previsione dell'anno di riferimento, nonché, ai fini di una sua rimodulazione a scorrimento, al Bilancio di previsione triennale. Nella relazione sulla gestione e nella nota tecnica allegate al bilancio, i dati economici andrebbero presentati e analizzati coerentemente con le azioni e i risultati indicati formalmente nella Relazione sulla performance o su qualsiasi altro documento di rendicontazione eventualmente predisposto dall'Ateneo (es. relazione del rettore, relazioni specifiche sulle politiche di Ateneo et al.). In un'ottica analitica le evidenze del documento contabile dovrebbero essere utilizzate per la definizione o per l'aggiornamento di tutti i documenti programmatici dell'anno successivo, a partire dai bilanci di previsione (e di conseguenza della programmazione dell'offerta formativa di Ateneo, del personale degli acquisti e dell'edilizia), passando per quelli di natura strategica (ivi compresa la Programmazione triennale), fino a quelli più operativi con particolare riferimento alla performance organizzativa”*;
- VISTO il documento “Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021 e bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2021-2023”, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 dicembre 2020;
- VISTO il documento “Piano Integrato 2021-2023” approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 gennaio 2021 e sue ss.mm.ii.;
- ACQUISITA la necessaria documentazione tecnica collegata al Bilancio Unico di Ateneo dell'esercizio 2021, in particolare:
  - Relazione sui risultati delle attività di Formazione, Ricerca e Trasferimento Tecnologico – anno 2021;
  - Relazione sulla gestione;
  - Stato Patrimoniale al 31/12/2021;
  - Conto Economico al 31/12/2021;
  - Rendiconto Finanziario al 31/12/2021;
  - Rendiconto Unico di Ateneo in contabilità finanziaria al 31/12/2021;
  - Nota Integrativa e relativi allegati;
  - Attestazione dei tempi di pagamento;
  - Classificazione della Spesa per Missioni e Programmi;
  - Conto Consuntivo 2021 lascito Mortier;
  - Conto Consuntivo 2021 lascito Muzzioli;
- VISTO il documento “Relazione del Collegio dei Revisori dell'Università degli Studi di Perugia al Bilancio Unico di Ateneo di esercizio anno 2021” del 26 aprile 2022;
- TENUTO CONTO che l'approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2021 sarà successiva a questa valutazione;
- PRESO ATTO che i contenuti della Relazione sulla Performance 2021, attualmente non ancora disponibili, potranno essere verificati, discussi e validati dal Nucleo di Valutazione solo nelle successive fasi del ciclo della performance;

- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2022, avente ad oggetto “Approvazione Bilancio unico di Ateneo – Esercizio 2021”;

DELIBERA

- ❖ di approvare il documento “Bilancio Unico di Ateneo esercizio 2021 - Relazione del Nucleo di Valutazione” allegato al presente verbale **sub lett. A)** per farne parte integrante e sostanziale.
- ❖ di disporre la trasmissione del documento medesimo agli uffici competenti per le finalità di cui all’art. 5, comma 21, della Legge n. 537/1993, e al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell’art. 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo.

### 3. Programmazione fabbisogno personale docente – Parere

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTO l’art. 16, comma 2, lettera k dello Statuto di Ateneo, il quale stabilisce che “Il Senato Accademico formula parere al Consiglio di Amministrazione, sentito il Nucleo di Valutazione, sulla assegnazione dei posti di professori e di ricercatori e di personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL tenendo conto delle proposte formulate dai Consigli dei Dipartimenti”, emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, e sue ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;
- VISTO il “Regolamento per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010”, approvato ed emanato con D.R. n. 2334 del 23.12.2011 e sue ss.mm.ii.;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2021 avente ad oggetto “Piano triennale del fabbisogno del personale docente – Criteri di programmazione”, dalla quale emerge la definizione di “Criteri condivisi per la programmazione del fabbisogno di personale docente per gli anni 2021 e 2022”;
- VISTE le linee per la programmazione triennale 2022-2024 ed annuale 2022, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 23 giugno 2021 previo parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 22 giugno 2021;
- DATO ATTO che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 31 marzo 2022, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 30 marzo 2022, ha approvato, rispettivamente, con delibera n. 168, il “Piano triennale dei fabbisogni del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel 2022-2024” e con delibera n. 135 il “Piano triennale dei fabbisogni del personale docente” per il medesimo triennio;
- PRESO ATTO che con delibera del CDA del 31 marzo 2022, sopra richiamata è stato deliberato, tra l’altro, “di autorizzare il reclutamento di n. 15 Professori di I fascia, con conseguente impegno di 15 punti organico a valere sui contingenti a disposizione, rimettendo la determinazione dei SC-SSD di ciascun posto, nonché la determinazione delle modalità di reclutamento – se chiamata ex art. 18 L. 240/2010 ovvero chiamata ex art. 1, comma 9, L. 230/2005 o, ancora, chiamata ex art. 7, comma 5-bis, L. 240/2010 - agli organi collegiali di aprile, all’esito del vaglio, alla luce dei criteri declinati nel Piano triennale contestualmente approvato, delle proposte che saranno formulate dai Dipartimenti, con contestuale autorizzazione della copertura dei relativi costi”;

- VISTA la delibera del Senato Accademico del 27 aprile 2022 con la quale viene reso parere favorevole, condizionatamente all'acquisizione del parere di competenza del Nucleo di Valutazione, in ordine all'assegnazione di n. 13 posti di Professori di I fascia dei n. 15 già autorizzati con delibera del 31.03.2022 così come richiamata in premessa, mediante n. 1 chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010 e n. 12 chiamate ex art. 18 Legge 240/2010, secondo il seguente schema:

SC	SSD	DIPARTIMENTO	PUNTO ORGANICO
12/B1	IUS/04	Giurisprudenza	1
07/G1	AGR/18	Medicina Veterinaria	1
06/D2	MED/49	Scienze Farmaceutiche	1
03/A2	CHIM/02	Chimica, Biologia e Biotecnologie	1
02/A1	FIS/01	Fisica e Geologia	1
09/E3	ING-INF/01	Ingegneria	1
14/B1	SPS/02	Scienze Politiche	1
13/A1	SECS-P/01	Economia	1
07/G1	AGR/20	Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	1
12/C1	IUS/09	Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	1
10/H1	L-LIN/03	Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne	1
06/F2	MED/30	Medicina e Chirurgia	1
06/L1	MED/41	Medicina e Chirurgia	1
<b>Per un totale di n. 13 posti pari a 13 p.o.</b>			

- PRESO ATTO, altresì, che la definizione di criteri condivisi è stata promossa alla luce di proposte in merito formulate dai Dipartimenti, e che l'individuazione dei SSD è avvenuta anche sulla base delle proposte di programmazione dei fabbisogni pervenute da parte dei Dipartimenti;
- RICHIAMATO quanto deliberato dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 22 marzo 2021, in merito ai principali elementi statistici, sull'attività didattica, di riferimento per le valutazioni in merito all'assegnazione dei posti di professori e di ricercatori;
- VERIFICATO che le
- problematiche inerenti la copertura dei SSD individuati per le esigenze didattiche sono proprie dei Dipartimenti indicati;
- CONSIDERATO che ogni Dipartimento dell'Ateneo ha la necessità di migliorare, in riferimento alle proprie risorse di personale, sia la copertura e/o la qualità delle attività didattiche programmate, sia la qualità della ricerca;
- RILEVATO che la modalità di arruolamento prevista, chiamata ai sensi dell'art. 18 Legge 240/2010, risulta assicurare ampia competitività;

ESPRIME

- ❖ **parere favorevole** in ordine all'assegnazione di risorse – n. 13 posti di professore I fascia sugli specifici SSD indicati – di cui n. 12 da reclutare mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 Legge 240/2010, e n. 1 mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010 per le esigenze dei Dipartimenti indicati, al fine di perseguire il miglioramento continuo delle attività didattiche, di ricerca, assistenziali e di terza missione dell'Ateneo.

\*\*\*

#### IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

- VISTO l'art. 16, comma 2, lettera k dello Statuto di Ateneo, il quale stabilisce che “Il Senato Accademico formula parere al Consiglio di Amministrazione, sentito il Nucleo di Valutazione, sulla assegnazione dei posti di professori e di ricercatori e di personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL tenendo conto delle proposte formulate dai Consigli dei Dipartimenti”, emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, e sue ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;
- VISTO il “Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240”, emanato con D.R. n. 566 del 7.4.2011, modificato con D.R. n. 1693 del 7.10.2011, D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e D.R. n. 829 del 31.5.2016;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2021 avente ad oggetto “Piano triennale del fabbisogno del personale docente – Criteri di programmazione”, dalla quale emerge la definizione di “Criteri condivisi per la programmazione del fabbisogno di personale docente per gli anni 2021 e 2022”;
- VISTE le linee per la programmazione triennale 2022-2024 ed annuale 2022, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 23 giugno 2021 previo parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 22 giugno 2021;
- DATO ATTO che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 31 marzo 2022, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 30 marzo 2022, ha approvato, rispettivamente, con delibera n. 168, il “Piano triennale dei fabbisogni del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel 2022-2024” e con delibera n. 135 il “Piano triennale dei fabbisogni del personale docente” per il medesimo triennio;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 27 aprile 2022 con la quale viene rettificato, condizionatamente all'acquisizione del parere di competenza del Nucleo di Valutazione, il SSD del posto, già autorizzato dal Consesso nella seduta del 30.03.2022, di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) Legge 240/2010 per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia secondo lo schema riportato:

SC	SSD	DIPARTIMENTO	numerosità
04/A4	GEO/11	Dipartimento di Fisica e Geologia	1
<b>Totale</b>			<b>1</b>

- VISTA la delibera del Senato Accademico del 27 aprile 2022 con la quale viene reso parere favorevole, condizionatamente all'acquisizione del parere di competenza del Nucleo di Valutazione, in ordine alla copertura di n. 6 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) Legge 240/2010 a valere sulle risorse di cui al D.M. 856/2020, secondo il seguente schema:

SC	SSD	DIPARTIMENTO	numerosità
11/E4	M-PSI/07	Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	1
07/F1	AGR/15	Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	1
07/A1	AGR/01	Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	1
01/B1	INF/01	Dipartimento di Matematica e Informatica	1
08/E2	ICAR/18	Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale	1
09/A3	ING-IND/14	Dipartimento di Ingegneria	1
<b>Totale</b>			<b>6</b>

- PRESO ATTO, altresì, che la definizione di criteri condivisi è stata promossa alla luce di proposte in merito formulate dai Dipartimenti, e che l'individuazione dei SSD è avvenuta anche sulla base delle proposte di programmazione dei fabbisogni pervenute da parte dei Dipartimenti;
- RICHIAMATO quanto deliberato dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 22 marzo 2021, in merito ai principali elementi statistici, sull'attività didattica, di riferimento per le valutazioni in merito all'assegnazione dei posti di professori e di ricercatori;
- VERIFICATO che le problematiche inerenti la copertura dei SSD individuati per le esigenze didattiche sono proprie dei Dipartimenti indicati;
- CONSIDERATO che ogni Dipartimento dell'Ateneo ha la necessità di migliorare, in riferimento alle proprie risorse di personale, sia la copertura e/o la qualità delle attività didattiche programmate, sia la qualità della ricerca;

#### ESPRIME

- ❖ **parere favorevole**, in ordine alla rettifica in parola del SSD per l'assegnazione di risorse di n. 1 ricercatore a tempo determinato – (D.M. n. 856/2020) ex art. 24, comma 3, lett. b) Legge 240/2010;
- ❖ **parere favorevole**, in ordine all'assegnazione di risorse di n. 6 posti (D.M. n. 856/2020) di ricercatore a tempo determinato (art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010) - sugli specifici SSD e per le esigenze dei Dipartimenti indicati, al fine di perseguire il miglioramento continuo delle attività didattiche, di ricerca, assistenziali e di terza missione dell'Ateneo.

#### 4. Fondo investimenti edilizia universitaria 2021/2035 (DM 1274/2021) - Validazione Dati

##### IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTA la L. n. 537 del 24 dicembre 1993, art. 5, commi 1, lett. b), e 4, che istituisce per le istituzioni universitarie statali il "Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche";
- VISTA la L. n. 145 del 30 dicembre 2018, commi 95-98 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"

che istituisce un apposito fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese;

- VISTO il DPCM del 11 giugno 2019 che dispone il riparto del predetto fondo tra le amministrazioni dello Stato per gli anni 2019-2033, in particolare l'art 1, comma 2 dispone che gli interventi sono individuati dalle stesse Amministrazioni nel rispetto delle procedure previste dalla vigente legislazione;
- VISTO il D.M. 10 dicembre 2021, n. 1274 che definisce i criteri di riparto del fondo investimenti 2021-2035, destinato al cofinanziamento di programmi d'intervento di ammodernamento strutturale e tecnologico presentati dalle Istituzioni universitarie statali;
- VISTO l'art. 3, comma 2, del medesimo decreto, che dispone la presentazione dei programmi di cui all'art. 1, co. 1, lett a) lett. b) lett. d) e lett. e) devono essere autocertificate dagli Atenei e validate dai nuclei di valutazione;
- VISTA la nota ministeriale prot. 3230 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto "Attuazione art. 1, comma 1, del DM 10 dicembre 2021, n. 1274: Fondo per l'edilizia universitaria 2021 - 2035: modalità e indicazioni operative per la presentazione e valutazione dei programmi e delle richieste di finanziamento;
- VISTA la nota del Dirigente della Ripartizione Tecnica, prot. n. 132773 del 4 maggio 2022, avente ad oggetto "Attuazione art. 1, comma 1 del D.M. 1274 del 10.12.2021 - Richiesta validazione schede censimento spazi" con la quale sono stati presentati i dati autocertificati dall'Ateneo in collegato al Programma presentato per l'accesso al Fondo per l'Edilizia Universitaria 2021-2035 e una relazione tecnica esplicativa di accompagnamento;

DELIBERA

- ❖ **di validare** i dati autocertificati dall'Ateneo per mezzo del portale ministeriale Edilizia Universitaria in collegato al Programma presentato per l'accesso al Fondo per l'Edilizia Universitaria 2021-2035, approvando il documento "Fondo per l'Edilizia Universitaria 2021-2035 – Programma di Ateneo – Validazione dati autocertificati", come riportato in allegato al presente verbale **sub lett. B)** per farne parte integrante e sostanziale.

## **5. Istituzione/attivazione Corsi di III livello – Parere**

Il punto viene ritirato.

## **6. Congruità dei curricula scientifici per la stipula di contratti di insegnamento ai sensi dell'art.23, comma 1, della legge n. 240 del 30 dicembre 2010 – Parere**

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, contenente "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", con la quale, tra l'altro, all'art. 29 - comma 11 - lett. c) è stato abrogato l'art. 1 - comma 10 - della Legge 4 novembre 2005 n. 230, mentre all'art. 23 è stata dettata la nuova disciplina riguardante i contratti per attività di insegnamento;
- VISTO, in particolare, l'art. 2 - comma 1 - lett. r), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, che attribuisce al Nucleo di Valutazione la funzione di verifica della

- congruità dei curricula scientifici o professionali dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'articolo 23, comma 1 della stessa legge;
- VISTO il Decreto Legge del 9 febbraio 2012, n.5, in particolare all'art. 49 “Misure di semplificazione e funzionamento in materia di università” contenente, tra l'altro, modificazioni all'art. 23, comma 1 della Legge 240/2010;
  - VISTO la Legge 4 aprile 2012, n. 35 “Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5: Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”;
  - VISTO il “Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (L. 240/2010, art.6, c.2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (L. 240/2010, art.6, c.7) e sulla programmazione didattica” come modificato dal Senato Accademico nella seduta del 30 gennaio 2017 ed emanato con D.R. 265 del 2 marzo 2017;
  - VISTE le richieste di valutazione congruità pervenute:
    - dal Dipartimento di **Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali**;
    - dal Dipartimento di **Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione**;
  - ACCERTATA la completezza della documentazione necessaria alla valutazione di congruità;

**esprime**, per quanto di competenza e nella condizione che sia rispettato il limite massimo di cinque anni per la durata dei contratti, parere favorevole in merito alla congruità dei curricula scientifici o professionali dei docenti proposti per la stipula dei contratti di insegnamento con i rispettivi programmi, come da schema allegato **sub lett. C).**

## **7. Congruità dei curricula scientifici per l'affidamento di insegnamenti ai sensi del Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari – Parere**

### IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTO il D.M. 4 ottobre 2000 e ss.mm.ii., concernente rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie ai sensi dell'art. 2 del D.M. 23 dicembre 1999;
- VISTO il “Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (Legge 240/2010, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (Legge 240/2010, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica” come modificato dal Senato Accademico nella seduta del 30 gennaio 2017 ed emanato con D.R. 265 del 2 marzo 2017, in cui al punto 1.4 dell'art 3, comma 1, si dispone “La congruità del profilo scientifico del professore nominato o del ricercatore selezionato con la specificità disciplinare del relativo insegnamento o modulo è attestata dal Nucleo di Valutazione”;
- VISTO il “Regolamento Modalità di organizzazione e di funzionamento del Nucleo di Valutazione” emanato con D.R. n. 419 del 22 marzo 2017, ai sensi dell'art. 26, comma 8 dello Statuto di Ateneo;
- VISTA la nota del Coordinatore del Nucleo di Valutazione prot. n. 32422 del 05 maggio 2017, avente ad oggetto “Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari – Nota informativa”, relativa a quanto

deliberato dal Nucleo nella seduta del 28 aprile 2017 in ossequio al previgente al punto 1.4 dell'art 3, comma 1 del sopracitato regolamento sull'impegno didattico. In particolare, il Nucleo di Valutazione ha deliberato di rendere parere di congruità per attribuzione di titolarità di insegnamenti o moduli a professori o ricercatori di ruolo afferenti a SSD diverso da quello dell'attività didattica e diverso da SSD affine a quello dell'attività didattica stessa, previo:

- acquisizione del curriculum scientifico e professionale del soggetto da valutare;
  - acquisizione del programma di insegnamento dell'attività didattica.
- **TENUTO CONTO** che, come deliberato nella seduta del 28 aprile 2017, la citata attestazione di congruità per attribuzione di titolarità di insegnamenti o moduli a professori o ricercatori di ruolo afferenti a SSD diverso da quello dell'attività didattica e diverso da SSD affine a quello dell'attività didattica stessa è resa dal Nucleo di Valutazione, previo: acquisizione del curriculum scientifico e professionale del soggetto da valutare; acquisizione del programma di insegnamento dell'attività didattica. Tale attestazione di congruità potrà essere formulata anche avvalendosi della consulenza di esperti esterni al Nucleo stesso, purché dipendenti dell'Università degli Studi di Perugia, in applicazione dell'art. 2, comma 2 del "Regolamento Modalità di organizzazione e di funzionamento del Nucleo di Valutazione";
  - **VISTA** la richiesta di valutazione congruità pervenuta:
    - dal Dipartimento di **Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali**;
    - dal Dipartimento di **Matematica e Informatica**;
    - dal Dipartimento di **Medicina Veterinaria**;
  - **ACCERTATA** la completezza della documentazione necessaria alla valutazione di congruità;

**esprime**, per quanto di competenza, parere favorevole in merito all'adeguatezza dei profili scientifici dei docenti di ruolo ai fini della copertura degli insegnamenti proposti, come da schema allegato **sub lett. D)**.

## **8. Varie ed eventuali**

Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta viene tolta alle ore 15:10.

Il presente verbale è approvato seduta stante.

Il Segretario verbalizzante  
**Dott.ssa Luciana Severi**  
(F.to Luciana Severi)

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione  
**Prof.ssa Graziella Migliorati**  
(F.to Graziella Migliorati)